

VareseNews

Siamo stati al concerto di Brunori Sas a Lugano

Pubblicato: Martedì 23 Dicembre 2025



Un tour che ha toccato diverse capitali europee quello di **Brunori Sas e che si è chiuso nella serata di lunedì 21 dicembre a Lugano**, al Pala Congressi per una data che ha registrato il *sold out*. Una tappa imperdibile per i veri fan. E perfetta per chi aveva voglia di inoltrarsi nel percorso del cantautore calabrese che da “Come stai”, oramai uscita più di quindici anni fa (“Volume I” è del 2009) ha iniziato un percorso che oggi possiamo definire solido e pieno di riconoscimenti.

Poltrone *sold out* e un appuntamento che ha permesso di godere della leggerezza e dell’ironia del cantautore, dei suoi brani più famosi e conosciuti, in un *live* che non si è risparmiato nel proporre al pubblico arrangiamenti nuovi grazie all’accompagnamento di una straordinaria band.

“Sarà un percorso brunoriano. Un concerto diviso in due parti, la prima più rock e la seconda parte più intima. Almeno fino a quando le energie ci assistono”, dice al pubblico Brunori Sas ricordando che, grazie alla sua ironia, potrebbe proporre al pubblico anche *one man show*. A tal proposito, il prossimo tour si intitola “TUTTOBRUNORI, canzoni e monologhi” e girerà i teatri d’Italia per tutto il 2026.

Brunori si elogia, si auto celebra, in fondo si prende in giro e prende in giro coloro che lo decantano e che ne vantano grandi qualità. Eppure c’è poco da obiettare: in sedici anni ha costruito un percorso artistico che dell’indie lo ha reso sempre più pop, nel senso più letterale del termine.

Il *live* messo in scena a Lugano ha segnato un punto. Un ultima data di un tour che lo ha visto portare sui palchi europei, tra le date Parigi, Berlino, Londra, i suoi brani più celebri. Una scaletta pensata per

riproporre i titoli dei suoi brani più amati, dal meno recente in poi . Una scelta semplice che rende però l'idea di quanta strada ha fatto l'artista calabrese.

Sul palco ha portato un vero e proprio “dizionario bronuriano” non solo delle sue canzoni. Ma anche di quello che è il suo mondo, il suo modo di stare sul palco, quello di scegliere i musicisti con cui lavorare, mettendo la musica sempre al centro. Un *live* potente e ben calibrato che si è chiuso con il pubblico in piedi tra applausi e striscioni.

Adelia Brigo

adelia.brigo@varesenews.it